



**AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA
POLICLINICO “G. RODOLICO - SAN MARCO”
CATANIA**

**REGOLAMENTO
PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A
DIREZIONE UNIVERSITARIA
(Art. 9 - comma 6, del Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Catania e
l’Assessorato alla Salute - Decreto Assessoriale del 10/03/2020 n. 206)**

Adottato con deliberazione n. 157 del 30/11/2020

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
Art. 1 – Oggetto del Regolamento	4
Art. 2 – Vacanza incarico di Direzione Struttura Complessa.....	4
Art. 3 – Procedura selettiva per la nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria	4
Art. 4 – Fasi fondamentali della procedura per la nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria	4
Art. 5 – Definizione del fabbisogno	5
Art. 6 – Avvio della procedura - pubblicazione e contenuto dell'avviso pubblico	5
Art. 7 – Requisiti di ammissione alla procedura selettiva.....	7
Art. 8 – Nomina della Commissione	7
Art. 9 – Adempimenti della commissione, modalità procedurali e operazioni da svolgere	8
Art. 10 – Valutazione dei candidati	9
Art. 11 – Macro area – curriculum	9
Art. 12 – Macro area – colloquio	10
Art. 13 – Colloquio	10
Art. 14 – Conclusione della procedura	11
Art. 15 – Individuazione e nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria manageriale..	11
Art. 16 – Attestato manageriale	12
Art. 17 – Trasparenza e pubblicità	12
Art. 18 – Disposizioni finali.....	12

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".
2. Decreto del Presidente della Repubblica del 10/12/1997, n. 483, recante "Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
3. Decreto del Presidente della Repubblica del 10/12/1997, n. 484, recante "Regolamento per la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale".
4. Decreto Legislativo del 19/06/1999, n. 229 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale".
5. Decreto Legislativo del 19/06/1999, n. 517 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina dei rapporti tra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998 n. 419".
6. Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, in riferimento all'art.57, comma 1 lettera a), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne, ed art. 35 – bis comma.1 lett. a), del e s.m.i., in riferimento "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
7. Legge Regionale del 14/04/2009 n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale".
8. Decreto Legislativo del 08/04/2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".
9. Decreto Assessoriale del 24/12/2014, n. 2274, recante "Le linee di indirizzo regionale per i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario).
10. Decreto Assessoriale del 31/07/2019 n. 1675, recante "Linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019 recante "Indirizzi operativi".
11. Decreto Assessoriale del 10/03/2020 n. 206 recante "Protocollo d'intesa stipulato dalla Regione Siciliana e dall'Università degli Studi di Catania" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 19 del 03/04/2020.
12. Decreto Assessoriale del 04/06/2020 n. 484 di approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco".
13. C.C.N.L. dell'Area Sanità per il triennio 2016 – 2018 siglato in data 19/12/2019.

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

- 1) Il presente Regolamento disciplina le procedure per la nomina dei responsabili delle strutture complesse a direzione universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania (di seguito AOUP).
- 2) La nomina del responsabile comporta il conferimento dell'incarico di struttura complessa a direzione universitaria.

Art. 2 – Vacanza dell'incarico di Direzione Struttura Complessa

- 1) Il Direttore Generale, sentito il Coordinamento della Scuola Facoltà di Medicina, comunica annualmente al Magnifico Rettore le strutture complesse a direzione universitaria resesi vacanti al fine di avviare le procedure di nomina del responsabile e definisce, in coerenza con la programmazione universitaria, il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa per cui occorre conferire l'incarico di direzione:
 - a) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;
 - b) sotto il profilo soggettivo delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.
- 2) Qualora la necessità di provvedere all'incarico di struttura complessa a direzione universitaria emerga per motivi non prevedibili, il Direttore Generale dell'AOUP ne dà tempestiva comunicazione al Magnifico Rettore, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti, da assumersi d'intesa, nel rispetto della normativa vigente per i casi di sostituzione temporanea, nelle more della definizione della procedura di nomina di cui al presente Regolamento per un periodo massimo di nove mesi prorogabili fino ad altri nove.

Art. 3 – Procedura selettiva per la nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria

- 1) Il Direttore Generale dell'AOUP, definito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, avvia il procedimento di attribuzione dello stesso emanando apposito Avviso pubblico di indizione della procedura.
- 2) Gli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria sono attribuiti del Direttore Generale d'intesa con il Magnifico Rettore, sulla base della procedura di cui al presente Regolamento, nell'ambito dei Docenti Ordinari e dei Docenti Associati afferenti al Settore Scientifico Disciplinare di riferimento che esercitano la propria attività di docente presso l'Università degli Studi di Catania e che svolgono attività assistenziale presso un ente del SSN.

Art. 4 - Fasi della procedura

Ai fini della nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria, la procedura è articolata nelle seguenti fasi fondamentali:

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

- 1) Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo.
- 2) Avvio della procedura.
- 3) Nomina della Commissione.
- 4) Valutazione del curriculum e del colloquio.
- 5) Individuazione e nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria.
- 6) Sottoscrizione del contratto individuale.

Art. 5 - Definizione del fabbisogno

- 1) Il Direttore Generale coadiuvato dal Direttore Sanitario definisce, con la programmazione universitaria, sentito il Coordinamento della Scuola Facoltà di Medicina, il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa a direzione universitaria relativa all'incarico di direzione da conferire, sia sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura (profilo oggettivo), sia sulla base delle competenze, conoscenze e capacità tecnico-professionali, nonché delle competenze manageriali e delle conoscenze scientifiche ritenute necessarie per l'assolvimento delle relative funzioni (profilo soggettivo).
- 2) Poiché le procedure ed i criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa influiscono in modo decisivo sull'organizzazione aziendale e sulla qualità delle scelte circa l'attribuzione delle relative responsabilità, la definizione del fabbisogno deve essere connotata da elementi di specificità e concretezza, anche al fine di fornire alla commissione uno strumento idoneo a condurre il processo di valutazione nel modo più rispondente possibile alle necessità rilevate.
- 3) Sono pertanto individuati previamente sia il tipo di specializzazione che connota la posizione di lavoro in questione, sia le principali attività ed il livello di complessità che la caratterizzano nelle sue dimensioni principali (operative, di supervisione, professionali e direttive), unitamente all'identificazione del livello di autorità aziendale, delle relative relazioni (livello gerarchico di collocazione nell'organigramma) e dell'ampiezza di controllo che la contraddistingue dal punto di vista della gestione dei collaboratori, avuto riguardo al numero di personale subordinato che ad essa riporta.

Art. 6 - Avvio della procedura - contenuto e pubblicazione dell'avviso pubblico

L'AOUP avvia la procedura selettiva mediante emanazione di apposito Avviso pubblico di indizione della procedura, la cui pubblicazione deve essere effettuata nel sito internet aziendale ed in quello dell'Università degli Studi di Catania, garantendo l'accesso libero e completo al testo dell'avviso e agli allegati connessi; l'avviso con i relativi allegati va mantenuto disponibile nei siti fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'avviso dovrà contenere:

- a) Dettagliata descrizione delle caratteristiche professionali richieste per la copertura della posizione di responsabile della struttura complessa a direzione universitaria da ricoprire, coincidenti con gli elementi connotanti la definizione del fabbisogno.

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

- b) Individuazione della disciplina relativa all'incarico da conferire in coerenza comunque con il Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza; nell'ipotesi di disciplina che preveda l'accesso di più categorie professionali (ad esempio medico e biologo) tutte dovranno essere specificamente indicate.
- c) I requisiti di ammissione come stabiliti all'art. 5 del D.P.R. 484/1997.
- d) La durata dell'incarico.
- e) La descrizione delle caratteristiche professionali richieste, coincidenti con gli elementi connotanti il fabbisogno come definito secondo le modalità indicate nell'art. 6 del presente Regolamento.
- f) L'indicazione della disciplina relativa all'incarico da conferire in coerenza comunque con il Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza. Nell'ipotesi di disciplina che preveda l'accesso di più categorie professionali (ad esempio medico e biologo) dovranno essere tutte specificamente indicate.
- g) Forma e contenuti del curriculum scientifico e professionale, concernenti le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative.
- h) Le modalità e il termine di presentazione delle domande. L'Avviso dovrà prevedere che la domanda di ammissione alla procedura di selezione può essere prodotta anche in via telematica informando delle relative modalità di inoltro.
- i) Le modalità di svolgimento della selezione con la precisazione che possono avere luogo anche telematicamente garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni secondo la normativa vigente.
- j) Le modalità di conferimento dell'incarico.
- k) I criteri di valutazione, ossia:
 - 1) I punteggi massimi di ciascuna macro area;
 - 2) Il punteggio minimo da conseguirsi nel colloquio, necessario per il conferimento dell'idoneità;
 - 3) Criteri e parametri di valutazione di cui ai successivi paragrafi del presente Regolamento.
- l) Il termine massimo di conclusione della procedura, che non potrà comunque essere superiore a sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- m) L'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale.
- n) La possibilità di reiterare la procedura, nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione pervenute sia inferiore a quattro.
- o) Le modalità di pubblicazione successiva dei curricula dei partecipanti, nel rispetto della normativa sulla privacy.
- p) Indicazione del responsabile del procedimento.

Nell'avviso sarà inoltre indicato che, in caso di dimissioni o recesso del responsabile della struttura complessa nominato, il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due Docenti facenti parte della terna iniziale.

Art. 7 - Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

- 1) Gli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria sono attribuiti a Docenti Ordinari ed a Docenti Associati afferenti al Settore Scientifico Disciplinare di riferimento e che esercitano la propria attività presso l'Università degli Studi di Catania in possesso dei seguenti requisiti e, specificamente:
 - a. Iscrizione all'albo professionale, ove esistente; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
 - b. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente in coerenza comunque con il Settore scientifico disciplinare di appartenenza, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; la specializzazione è comunque richiesta per le seguenti discipline: anestesia e rianimazione, medicina nucleare, radiodiagnostica, radioterapia, neuroradiologia. In luogo della specializzazione in neuroradiologia sono ammesse le specializzazioni in radiologia diagnostica, radiodiagnostica, radiologia e radiologia medica.
 - c. Presentazione del curriculum, in cui sia documentata una specifica attività scientifica e professionale ed adeguata esperienza.
 - d. Possesso dell'attestato di formazione manageriale e in mancanza obbligo di conseguirlo entro un anno dal conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa pena la decadenza dall'incarico stesso.

Art. 8 – Nomina della Commissione

- 1) La Commissione di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa a direzione universitaria è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da due Docenti di prima fascia nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare di interesse, almeno uno dei quali esterno all'Ateneo, di cui uno indicato dal Magnifico Rettore, sentito il Coordinamento della Scuola Facoltà di Medicina e l'altro individuato tramite sorteggio dalla lista dei potenziali commissari ASN del settore concorsuale d'interesse e da un segretario scelto tra il personale in servizio presso l'AOUP appartenente al ruolo amministrativo e con inquadramento pari o superiore alla categoria D.
- 2) Le operazioni di sorteggio sono svolte, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, da apposita Commissione di sorteggio costituita dall'Università degli Studi di Catania. L'Università darà preventiva comunicazione all'Azienda della data e del luogo in cui si svolgeranno le operazioni di sorteggio.
- 3) Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e devono essere espletate con le seguenti modalità:
 - a) la data in cui si svolgono le operazioni di sorteggio deve essere pubblicata sul sito internet aziendale e sul sito internet dell'Università degli Studi di Catania;

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

- b) il verbale delle operazioni con indicazione del nominativo sorteggiato deve essere trasmesso all'Azienda;
- c) il verbale delle operazioni di sorteggio va pubblicato sul sito internet aziendale.
- 4) Concluse le suddette operazioni, l'AOUP provvede all'accertamento del possesso, da parte dei soggetti estratti, dei requisiti concernenti la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio.
- 5) All'atto dell'accettazione della nomina, l'interessato dovrà dichiarare, in apposito modulo, di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra e di non trovarsi in situazioni, attuali o potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
- 6) La Commissione è nominata con provvedimento adottato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 del vigente Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'università degli Studi di Catania pubblicato sulla G.U.R.S., Parte I n.19, del 3/04/2020 ed i nominativi dei componenti della Commissione sono pubblicati nel sito internet aziendale.
- 7) La Commissione, il primo giorno in cui si riunisce, individua un presidente tra i due componenti individuati dall'Università degli Studi di Catania.
- 8) Per quanto attiene ai compensi, in virtù del principio dell'onnicomprendività della retribuzione, ed in considerazione dell'individuazione ex officio, nessun compenso sarà corrisposto al Direttore Sanitario. Per i componenti esterni all'Università degli Studi di Catania si procederà al rimborso delle spese effettivamente sostenute per raggiungere la sede di svolgimento della procedura.

Art. 9 – Adempimenti della Commissione, modalità procedurali e operazioni da svolgere

- 1) La Commissione, prima di procedere all'avvio delle operazioni di valutazione, è tenuta a:
 - a. prendere atto dell'Avviso pubblico di selezione con particolare riferimento al profilo oggettivo e soggettivo individuato.
 - b. prendere atto del presente regolamento e di ogni altra comunicazione della AOUP conformando il proprio operato ai criteri e alle modalità in essi previsti.
 - c. prendere atto dell'elenco dei partecipanti e confermare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti.
- 2) Nella fase di insediamento la Commissione procede all'individuazione del Presidente.
- 3) Per la validità delle riunioni della Commissione è sempre necessaria la presenza di tutti i membri effettivi.
- 4) La Commissione procede preliminarmente all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 7 e alla ammissione dei candidati.
- 5) La Commissione definisce il cronoprogramma delle attività da svolgere e definisce i criteri di valutazione dei candidati che sarà effettuata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti.
- 6) La Commissione, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da sottoporre ai candidati concernenti gli aspetti relativi alle esperienze professionali – cliniche attinenti all'incarico da svolgere e

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

gli aspetti organizzativi, di direzione e gestionali attinenti all'incarico da svolgere. I suddetti adempimenti da parte della Commissione di valutazione ai sensi del precedente art. 6, lett. I), possono avere luogo anche in modalità telematica.

Art. 10 – Valutazione dei candidati

- 1) La Commissione, per la valutazione del candidato, che può avere luogo anche in modalità telematica, ha a disposizione complessivamente 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.
- 2) La valutazione del curriculum precede il colloquio e viene effettuata in applicazione dei criteri di cui al successivo art. 11.
- 3) La valutazione del colloquio viene effettuata applicando i criteri di cui al successivo art. 12.

Art. 11 – Macro area – curriculum (50 punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi)

- 1) La Commissione procede, anche in modalità telematica, all'esame della documentazione presentata dai candidati, accertando preliminarmente il possesso da parte di ogni candidato dei requisiti di ammissione e viene compilata apposita scheda di ammissione.
- 2) La Commissione, ai fini della valutazione del curriculum, prende atto dei criteri generali per la valutazione, così per come definiti nell'Avviso e determina i fattori di valutazione e i relativi punteggi massimi attribuibili. Vengono di seguito indicati, nell'ambito della "macro area - curriculum", i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili, per un totale massimo complessivo di punti 50:

N.	FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	10
2	Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti	10
3	Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web aziendale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza	10
4	La produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica	10
5	Ruoli accademici, ruoli gestionali, ruoli di direzione e ruoli rivestiti nell'ambito di società scientifica di rilievo nazionale ed internazionale dei candidati	10

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

- 3) La Commissione procede alle operazioni di valutazione del Curriculum dei candidati ammessi, sulla base dei criteri determinati e per ciascun candidato viene compilata apposita scheda di valutazione riportante i punteggi conseguiti per ciascun criterio di valutazione e il punteggio complessivo.

Art. 12 – Macro area – colloquio (50 punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi)

- 1) Con riferimento al colloquio, il punteggio minimo ai fini del conseguimento dell'idoneità è di punti 35/50.
- 2) La Commissione può attribuire il punteggio di seguito indicato, per un totale massimo complessivo di punti 50:

	Punteggio massimo ottenuto in 50esimi
Progettualità in rapporto alle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline	25
Accertamento delle progettualità in rapporto alle capacità gestionali, organizzative, di direzione e di progettualità del candidato anche in termini di innovatività	25

Art. 13 – Colloquio

- 1) Lo svolgimento del Colloquio è pubblico.
- 2) Prima dell'inizio del colloquio, il segretario della Commissione procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione di un documento di riconoscimento.
- 3) Il Presidente, illustra ai candidati il profilo, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio stesso, possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura e all'integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.
- 3) La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia, qualunque sia la causa dell'assenza.
- 4) I Candidati sono convocati con P.E.C. non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per il colloquio.
- 5) Il colloquio può avere luogo anche in modalità telematica assicurando comunque la trasparenza e il corretto svolgimento della procedura.

Art. 14 – Conclusione della procedura

- 1) A conclusione dei colloqui la Commissione, sulla scorta dei punteggi attribuiti ai candidati idonei per la Macro Area - Curriculum e per la Macro Area – Colloquio, redige una relazione sintetica riepilogativa

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

contenente gli esiti della procedura, l'elenco dei candidati risultati idonei, nonché la terna dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti da proporre al Direttore Generale.

- 2) La Commissione trasmette, per mezzo del segretario, al Direttore Generale dell'AOUP per i provvedimenti di competenza tutti gli atti della selezione. Detti atti devono essere pubblicato sul sito internet aziendale.

Art. 15 – Individuazione e nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria

- 1) Il Direttore Generale d'intesa con il Magnifico Rettore individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Qualora il Direttore Generale d'intesa con il Magnifico Rettore, intenda nominare uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione medesima, che non ha conseguito il miglior punteggio, devono motivare analiticamente la scelta.
- 2) La procedura si intende conclusa, alternativamente:
 - a) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, di approvazione del complesso di operazioni espletate dalla Commissione e delle risultanze finali, unitamente alla dichiarazione di conferimento dell'incarico al soggetto vincitore che ha ottenuto il maggior punteggio, così come individuato in esito alla procedura.
 - b) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, di approvazione del complesso di operazioni espletate dalla Commissione e delle risultanze finali, contenente la dichiarazione motivata tesa ad avvalersi della prerogativa di nomina di uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta alla Commissione medesima, che non hanno conseguito il miglior punteggio.
 - c) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, che dà atto dell'impossibilità di conferire l'incarico, non essendo stata espressa dalla Commissione dichiarazione alcuna di idoneità nei confronti dei candidati.
 - d) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, che dispone in maniera motivata il mancato conferimento dell'incarico per ritenuta violazione, ovvero ritenuta non conformità dei lavori e delle operazioni espletate, da parte della Commissione:
 - i. delle disposizioni e/o dei criteri generali in materia di conferimento di incarichi di struttura complessa;
 - ii. delle disposizioni e/o dei criteri generali contenuti nel presente Regolamento;
 - iii. dei criteri e/o dei contenuti definiti nello specifico avviso pubblico, con particolare riferimento a quelli afferenti alla determinazione del fabbisogno dell'AOUP, coerentemente alla programmazione Universitaria, in ordine al profilo soggettivo ed oggettivo della figura ricercata.
- 3) Il provvedimento di attribuzione della nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria è pubblicato sul sito internet aziendale e su quello dell'Università degli Studi di Catania di

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA

Catania.

- 4) Il Direttore Generale provvede alla stipulazione di un contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24/12/2014.

Art. 16 – Attestato di formazione manageriale

Il Direttore incaricato ove non sia in possesso, ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D.Lgs, n. 502/1992 e s.m.i e di impegnarsi ad acquisirlo nuovamente alla scadenza di sette anni dalla data del suo rilascio. Costituisce causa di decadenza dall'incarico il mancato conseguimento entro i predetti termini.

Art. 17– Trasparenza e pubblicità

Tutti gli atti inerenti la procedura oggetto del presente Regolamento vengono pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

F.to Il Direttore Generale
(Dott. Gaetano Sirna)